

## SPORT

# Adamello Ultra Trail: Mastrotto è il nuovo re

## Il vicentino ha dominato i 170 chilometri lungo il camminamento della Grande Guerra

Mario Nicolielo

**VEZZA D'OGGIO.** Il nuovo re dell'Adamello Ultra Trail è il vicentino Roberto Mastrotto, dominatore dei 170 chilometri lungo i camminamenti della Grande Guerra, tra la bresciana Alta Val Camonica e la trentina Alta Val di Sole. Mastrotto ha completato la fatica in 27 ore, 13 minuti e 27 secondi, battendo di quasi un'ora e mezza, Andrea Macchi e Jimmy Pellegrini.

**La gara.** Il via era stato dato alle 9 di venerdì e il vincitore ha tagliato il traguardo di Vezza d'Oglio a mezzogiorno di ieri. Il veneto aveva cominciato con calma, facendo sfogare i battistrada Pellegrini e Macchi. Nel cuore della notte, a Piana dei Morei, al chilometro 115, Mastrotto ha agganziato la coppia al comando, per poi involarsi in solitaria

decidendo di rifocillarsi al volo senza sostare al Rifugio alla Cascata.

D'altronde quello del vicentino non è un nome nuovo nell'ambiente. Dopo il secondo posto all'Ultraberibus Trail, sui suoi Colli Berici in maggio, Mastrotto era infatti giunto nono alla Lavaredo Ultra Trail in luglio. Il successo di Vezza d'Oglio è la ciliegina sulla torta di una stagione da incorniciare.

**Il protagonista.** «Ho corso cercando di gestirmi nella prima parte, senza forzare per rimanere con Pellegrini e Macchi le parole del vincitore. Pian piano ho cominciato a recuperare posizioni e ad avvicinarmi al duo di testa. Quando siamo arrivati al Rifugio alla Cascata ho visto le loro facce stanche, ma ho preferito proseguire: credevo che mi avrebbero ripreso, invece è andata bene. Per me Adamello Ultra Trail è stata una sorpresa dall'inizio alla fine, non ero mai stato in questi luoghi e ho scoperto dei sentieri fantastici per correre».



La gloria. L'arrivo di Roberto Mastrotto // FOTO DAVIDE FERRARI

Nella prova intermedia sui 90 chilometri a trionfare è stato Walter Manser, in 11 ore, 50 minuti e 57 secondi. L'atleta svizzero ha controllato la gara nella prima parte, per poi imporre il proprio ritmo e arrivare da solo. Buona terza posizione per il bresciano Andrea Sorteni. Vittoria straniera anche nella prova femminile, con la tedesca Eva Sperger che ha completato i 90 chilometri in 14h38'51", dominando le avversarie e dimostrando superiorità fin dalle prime

battute. «Questo territorio regala scenari fantastici e i percorsi sono davvero belli. Il tramonto sull'Adamello verso sera era uno spettacolo mozzafiato», ha commentato la teutonica. Ieri in tarda serata si sono concluse sia la competizione femminile sulla lunga distanza - la svizzera Denise Zimmermann era nettamente in testa - sia le prove brevi sui 35 chilometri scattate da Monno. Oggi, a partire dalle 14, andranno in scena le premiazioni di tutte le gare. //

# Caminàa storica: Kipkorir tiene fede alla sua fama

## Aletica

Il favorito della vigilia ha preceduto Demattè trovando lo spunto giusto nel finale

**NAVAZZO DI GARGANO.** La quinta edizione della «Caminàa storica trial» disputatasi ieri a Navazzo di Gargano è stata vinta dal favorito. A tagliare per primo il traguardo il keniano Birir Kipkorir che ha preceduto di 8 minuti il trentino Jonathan Demattè. Undicesima la prima donna, la connazionale del vincitore Nyabochi Ronah che ha percorso il tracciato di 28 km in 3 ore, 28 minuti e 17 secondi. Il dislivello è stato di oltre 1400 metri.

Kipkorir, 29 anni, della scuderia Run2gether, lo scorso 12 settembre aveva vinto in scioltezza la mezza maratona di Bibione. Al via una cinquantina di atleti (si è registrato un solo ritiro). Kipkorir ha condotto i tre quarti del percorso tallonato da Demattè. Negli ultimi chilometri, a Valvestino, lo ha staccato tagliando il traguardo al campo sportivo di Navazzo con ampio vantaggio. Non è riuscito a battere il record della gara detenuto dal valsabbino Alessandro «Rambo» Rambaldini, ieri assente, che con il trentino Cozzini aveva fatto segnare 2ore 27 minuti e 40 secondi. Il tempo di ieri è lo stesso della seconda edizione della Caminàa, nel 1975. //



Protagonisti. Kipkorir e Demattè

«Allora vinse Luigi Gelmini» ricorda Elio Forti, patron della manifestazione e anima del Gs Montegargano. E da quella gara poi prese origine la Diciemiglia. Il vincitore ha trovato il percorso impegnativo. «Preferisco correre sul piano, ma la gara è stata entusiasmante» ha detto l'atleta che meno di due mesi fa ha raggiunto Varese per effettuare gare in mezza Italia. Da elogiare Demattè che sino ad un anno e mezzo fa correva in bici. Sceso di sella si è dato alla corsa a piedi. Buon quinto posto per il garganese Giampietro Bontempi che ha tagliato il traguardo col suo bambino in braccio. Per lui gara nella gara: correva anche la sorella Alessandra, 29ma.

**La classifica.** 1) Kipkorir 2h 43'54"; 2) Demattè 2h52'11"; 3) Tomasi 2h 54'53"; 4) Redaelli 2h 55'24"; 5) Bontempi 3h 05'09". Donne: 1) Ronah 3h 28'17". // F.M.

# Trofeo Sferc: Consoli sconfitta da Reggio Emilia



Al palleggio. Tiberti durante il match giocato ieri a Lumezzane

Consoli McDonald's	1
Reggio Emilia	3

(25-20, 18-25, 22-25, 23-25)  
**CONSOLI McDONALD'S CENTRALE** Tiberti 1, Giannotti 12, Patriarca 9, Franzoni (libero), Galliani 23, Neubert, Ventura, Esposito 8, Csolla 1, Togni, Sevegliovich 4, All. Zambonardi.  
**CONAD REGGIO EMILIA** Zamagni 13, Catellani, Held 4, Scopelliti, Cominetti, Mian, Cantagalli, Garmica, Morgese (l), Marenna. All. Mastrangelo.  
**ARBITRI** Rusconi e Manzoni.  
**NOTE** Percentuali Tiberti: attacco 47%, ricezione 45% (Prf. 30%).

**LUMEZZANE.** Un assaggio di A2 che lascia capire quanto il prossimo campionato di volley sarà tosto. La Consoli McDonald's Centrale perde 3-1 la quarta edizione del Trofeo Città di Lumezzane-Trofeo Sferc contro Reggio Emilia, mostra buone giocate ma palesemente goffo nei carichi di lavoro della preparazione. Bella la cornice di pubblico al PalaLumezzane, tornato ad assistere ad un match dal vivo. Nel primo set coach Zambonardi schiera la formazione tipo con Tiberti in regia e Giannotti sulla diago-

nale, Cisolla e Galliani laterali, Patriarca ed Esposito al centro, con Franzoni libero. È proprio questo il parziale in cui i tucani si esprimono al meglio, in particolare con l'efficacia offensiva di Patriarca e Galliani (top scorer con 23 punti), che mettono a terra rispettivamente 4 e 5 punti. Reggio Emilia non riesce a contrastare la buona vena della Consoli e cede 25-20.

Nel secondo parziale Zambonardi decide di lasciare in panchina Cisolla e di dare spazio a Sevegliovich. Gli ospiti reagiscono e trascinati da un Cantagalli super (10 punti e 75% in attacco) scappano via fino al 25-18 per l'1-1. Nel terzo set gli emiliani vengono caricati da Zamagni e Cominetti, mentre Cantagalli diventa efficace anche a muro. Brescia resta a galla con Galliani ed Esposito, ma Reggio Emilia amministra e opera il sorpasso sul 2-1. L'ultimo set è tirato: gli scambi sono prolungati, il pubblico gode di un ottimo spettacolo, ma alla fine la spunta Reggio Emilia.

Un ko che comunque non fa troppo male, almeno dal punto di vista della scaramanzia: nella passata edizione Brescia perse 3-0 proprio contro Reggio Emilia, per poi giocare il miglior campionato della sua storia e sfiorare la promozione. «Comunque un ottimo test, Reggio è una delle squadre meglio attrezzate del campionato. Lavoriamo per arrivare al meglio alla prima di campionato contro Ortona il 10 ottobre al San Filippo», il commento di coach Zambonardi. // A.M.I.

## Rugby Top10: Valorugby e Petrarca partono bene

Due delle semifinaliste della passata stagione di campionato - Valorugby e Petrarca - guidano la classifica del Peroni Top10 dopo la prima giornata. La squadra di Manghi si è imposta 57-21 in trasferta sul campo della Lazio. Petrarca ha battuto Piacenza 45-13. Risultati: Transvecta Calvisano-Fiamme Oro 19-17 (4-1); Lazio-Valorugby Emilia 21-57 (0-5); Petrarca-Lyons Piacenza 45-13 (5-0); Mogliano-Rovigo rinviata; HBS Colorno-Viadana 27-27 (2-2) **Classifica:** Valorugby e Petrarca 5 punti; Transvecta Calvisano 4; Colorno e Viadana 2; Fiamme Oro 1; S.S. Lazio, Piacenza, Mogliano e Rovigo 0.

## Canoa Mondiali di canoa: De Gennaro chiude al quarto posto

Quarto posto per il bresciano Giovanni De Gennaro ai Mondiali di canoa nella gara riservata ai kayak. L'oro è andato al francese Boris Neveu, mentre l'azzurro Marcello Beda, 26enne bolognese, si è piazzato al secondo posto. Terzo posto conquistato dallo spagnolo Joan Crespo.

# Leno, prima gioia con sofferenza Pari del Cologno

Leno	29
Ferrara	28

**LENO** Stizza, Bellu, Fariò, Toninelli, Notarianni 6, Franceschini, D'Ambrosio, Lanfredi, Convalle, Turina, De Angelis, Anelli, Lavagnini 1, Andreani 6, Kyrylova 10, Put 6. Allenatore: Bravi  
**FERRARA** Vitale, Ferrara, Manfredi, Tani 6, Crosta 8, Villoslada, De Santis 5, Lo Biundo 1, Fabbricatore 2, Irone, Marocchi 1, Angelini, Tomova 3, Soglietti 2. Allenatore: Britos.  
**ARBITRI** Sardisco e Venturella  
**NOTE** Primo tempo 14-11

Metelli Cologno	28
S. Vito Marano	28

**METELLI** Barrella 5, N. Manenti 5, Razio, Foglia 1, Erovic 1, Signorini, Barbariga 7, Mondini 1, Barucco, Ghilardi, Perletti, M. Manenti, Lancini 2, Mombelli 6, Barei, A.L. Hodric.  
**S. VITO MARANO** Marchioro, Odhno 6, Fabris 4, Meneghelli 1, Ferrari 3, Cavendon 8, Sartore, Dalla Riva, Marangon, Bonollo, Lorenzo Dalla Riva, Leiblich 3, Barbutto Ferraiuolo 1, Pertegato, De Marchi 2, Gaglio. Allenatore: Stedie  
**ARBITRI** Sannino e Marcelli  
**NOTE** Primo tempo 13-14

■ Nel sabato di pallamano arrivano una vittoria e un pareggio per le compagini bresciane: in serie A femminile il Leno riesce

ad avere la meglio sul Ferrara grazie al 29-28 finale; in A2 maschile, invece, la Metelli Cologno non va oltre il 28-28 nel match con il S. Vito Marano.

Il Leno femminile festeggia la prima vittoria stagionale al termine di un incontro vissuto al cardiopalmo. Nella prima frazione le ragazze di Bravi dominano (+6 al 15'), salvo poi concedere una rimonta alle avversarie che le obbliga a fare gli straordinari per portare a casa i primi due punti del torneo. Anche nell'altro incontro di serata non sono mancati i colpi di scena con il Cologno che avanti di due gol ha visto sfumare la vittoria a soli cinque minuti dal termine. Nelle fila dei fraciacortini da segnalare le ottime prestazioni di Barbariga e Mombelli.

**Classifica A/F:** Mestrino e Bressanone 6; Salerno, Casalgrande, Pontinia 4; Eric 3; Malo, Mezzocorona e Leno 2; Padova 1; Cassano Magnago e Ferrara 0. **Class. A2/M:** Arcrom, Molteno e Torri 6, Malo\*, Palazzolo\* e Ferrara 4; **Metelli Cologno** 3; **Vigasio\*** e **Mezzocorona** 2; **S. Vito Marano** 1; **C. Magnago\***, **Parma**, **Ruberca** e **Mirano** 0. \*Una gara in meno. // S.Z.